

TEMA C

Anche sulla base delle informazioni che seguono, il candidato, completi la situazione contabile della "Coccaro S.p.A" al 03/11/2012, fornendo un prospetto a sezioni contrapposte (modello a croce) per lo stato patrimoniale ed il conto economico ed esponendo, in modo appropriato, nelle sezioni "dare" ed "avere" i relativi conti.

Acquisti materie	381.750	Salari e stipendi	200.000
Attrezzature industriali	120.000	Utile a nuovo 2011	10.000
Automezzi	259.200	Utile a nuovo 2010	7.000
Banca MPS mutui passivi	272.000	Vendita prodotti	1.187.150
Capitale sociale	520.000	Banca c/c
Cassa	6.400
Costi generali	29.832
Crediti vs/clienti	445.375
Credito estero verso Ottawa	10.344,80
Debiti diversi	102.800
Debiti vs/fornitori	739.093
Dipendenti c/contributi anticipati	1.000
Energia elettrica	87.820
Esistenze iniziali di prodotti finiti	23.000
Esistenze iniziali di materie prime	76.900
F/do amm. automezzi	93.000
F/do amm. impianti e macchinari	380.000
F/do TFR	78.000
Fondo svalutazione crediti	5.000
Impianti e macchinari	801.000
Interessi passivi v/banche	39.850
Interessi passivi di factoring	1.350
Iva ns/ credito	14.000
Iva ns/ debito	22.000
Oneri previdenziali	62.780
Partecipazioni Cimino	190.000
Riserva azioni proprie	23.000
Riserva legale	85.000
Riserva sovrapprezzo azioni	150.000
Riserva statutaria	363.000

- Per tutte le operazioni si utilizzino due conti separati per le seguenti voci: "utile su cambi" e "perdita su cambi".
- La presente situazione non comprende partite contabili con saldo pari a 0.

A) Il 31/12/10 (prima degli assestamenti), è stata effettuata la svalutazione dell'attrezzatura industriale, acquistata il 15/1/09 ed iscritta ad un valore di 120.000 euro. La vita utile del bene è stata quantificata in 10 anni, propendendo per un ammortamento a quote costanti, a partire dal 31/12/09. La svalutazione è stata effettuata avvalendosi del fondo svalutazione ed ha prodotto l'effetto di ridurre la quota di ammortamento di euro 2.000.

B) L'1/1/12, alla riapertura dei conti, erano presenti le due partite contabili: "Risconti attivi su interessi su titoli Bin" per euro 1.000 e "Ratei attivi su interessi su titoli Bin" per euro 2.000. La partita contabile "Titoli Bin" non era presente. Si consideri che il tasso annuo di questi titoli è il 3%, godimento 1/3 - 1/9 e che il 31/12/11 erano quotati 97+i.

C) Il 28/4/12, al momento di decidere sulla destinazione dell'utile 2011, l'assemblea dei soci della Coccaro ha convenuto di destinare euro 15.000 in beneficenza. Il 27/4/11 era stata devoluta in beneficenza la stessa somma.

D) Nel corso del 2003 la Coccaro ha iniziato la costruzione in economia di un fabbricato industriale su un terreno in proprietà, terreno acquistato il 3/1/03 per euro 750.000. Al 31/12/03 i costi attribuibili alla parte di fabbricato realizzato sono stati stimati in euro 225.000. La costruzione, proseguita nel 2004, è stata ultimata il 19/12/04. Al 31/12/04, dopo gli assestamenti, il saldo del conto "costruzioni in economia fabbricati industriali" era pari ad euro 375.000. Il fabbricato, per il quale si è stimata una vita utile di 20 anni, è entrato in produzione il 4/1/05. Nei primi giorni del 2010 è stato realizzato, al prezzo di euro 75.000, un ampliamento volumetrico che ha allungato la vita utile dell'immobile di 6 anni.

E) In data 15/01/10 la "Maizza s.p.a." ha ceduto alla Coccaro, realizzando una plusvalenza da cessione di euro 60.000, tutta la propria azienda, che presentava la seguente situazione patrimoniale: automezzi euro 55.000, crediti v/clienti euro 50.000, impianti 40.000, capitale sociale euro 120.000, riserva legale euro 30.000, perdita esercizio 2009 euro 160.000, fondo ammortamento impianti euro 10.000, fondo ammortamento automezzi euro 5.000, debiti v/fornitori euro 130.000, debiti diversi euro 10.000. La Coccaro ha mantenuto inalterati i valori contabili dei beni acquisiti, ad eccezione dell'impianto che è stato valutato al prezzo corrente di euro 20.000. Negli scorsi esercizi l'avviamento è stato ammortizzato avvalendosi della durata massima prevista dalla disciplina.

F) In data 16/04/12 la Coccaro ha acquistato n. 1.950 azioni proprie, pari all'1,5% del capitale sociale.

G) In data 1/10/10 è stato emesso un prestito obbligazionario decennale, ad un prezzo di emissione di 95 e ad un tasso di interesse del 5% annuo. La rata annuale di interessi è pagata posticipatamente. Il prestito è rimborsato in 10 quote capitali costanti, a partire dall'1/10/11, assieme alla rata di interessi. Al 31/12/11, dopo gli assestamenti, il saldo del conto "Interessi passivi su P.O." ammontava ad euro 9.750.




- H) Il 18/11/10 si sono acquistate materie dal fornitore statunitense Potomac, per dollari 45.000, con pagamento al 18/11/12. Il 18/11/10 un euro valeva 1,30 dollari. Il 22/12/10 si sono acquistate materie dal fornitore Hudson per dollari 24.000, con pagamento a 7 mesi. Il 22/10/10 un euro valeva 1,32 dollari. Il 26/9/11 si sono venduti prodotti al cliente Ottawa, con incasso il 26/1/13. Il 26/9/11 un euro valeva 1,35 dollari. Si consideri che un euro valeva 1,35 dollari il 31/12/10, 1,37 dollari il 22/7/11, 1,45 dollari il 31/12/11 e che negli ultimi anni la Coccoaro ha effettuato soltanto queste operazioni in valuta.
- D) Il 15/10/11 si sono acquistati valore nominale euro 50.000 di obbligazioni Memphis, al corso di 96,50 + i, tasso di interesse 6%, godimento 1/9 - 1/3, negoziazione tel quel. L'1/12/11 si sono venduti i 2/5 delle obbligazioni Memphis acquistate, al corso di 97,00 + i, negoziazione ex-cedola. Al 31/12/11 le obbligazioni sono valutate 96,25 + i. L'1/2/12 si vendono valore nominale 10.000 delle suddette obbligazioni, a 95,8 + i, contrattazione tel quel. Il conto titoli è tenuto "a costi e costi".
- J) Il 03/01/12 la Coccoaro ha acquistato il pacchetto di controllo, pari al 60% della "Cimino spa", per un controvalore di euro 190.000. Poiché gli amministratori (al 31/12/12) sceglieranno di iscrivere la partecipazione col metodo del patrimonio netto, si consideri che il patrimonio netto contabile della Cimino è di euro 280.000. La differenza di valore è attribuita per 1/2 al maggior valore degli immobili industriali della partecipata (ammortizzabili extra-contabilmente con un'aliquota del 4%) e per 1/2 all'avviamento (ammortizzabile extra-contabilmente con un'aliquota del 20%).
- K) L'11/9/12 si è ceduto alla "Easy Factoring" il credito commerciale nei confronti del Sig. Viti, scadente l'11/11/12 alle seguenti condizioni: clausola pro-soluto, importo anticipato 75% del valore nominale, tasso di interesse 6% annuo, commissioni di factoring 3% + IVA, da corrispondersi al momento della cessione del credito. Nel corso del 2011 e del 2012 la Coccoaro ha effettuato soltanto questa operazione di factoring. (Per il calcolo si usi l'anno commerciale).
- L) Il 2/1/11 si è concesso alla Egnazia spa il diritto di sfruttare i propri brevetti per 3 anni e si è incassato un canone triennale complessivo di euro 45.000. Il 2/1/11 i brevetti erano iscritti in contabilità per euro 150.000 ed avevano una vita utile residua di 10 anni.
- M) L'1/12/11 la "Salento" non ha onorato il proprio debito di euro 12.000. Gli è stata quindi concessa una dilazione di 6 mesi, dietro il rilascio di un effetto comprensivo di interessi al tasso annuo del 3%. Il 25/5/12 la "Salento" è dichiarata fallita e si decide pertanto di stralciare il credito, utilizzando la tecnica "con evidenziazione nel conto economico".

Il Candidato rilevi quindi le seguenti operazioni di gestione avvenute, tra le altre, nei mesi di novembre e dicembre 2012:

1. In data 9/11 metà delle azioni presenti in portafoglio viene venduta al prezzo di euro 10.000 e per l'altra metà viene deliberato l'annullamento.
2. Il 13/11 la Coccoaro viene a conoscenza del fatto che il Sig. Viti non ha onorato il proprio debito. Il giorno seguente la "Easy factoring" procede alla chiusura dell'operazione.
3. Il 18/11 la Coccoaro paga il fornitore Potomac. Al cambio del giorno un euro vale 1,25 dollari.
4. Il 30/11 si delibera un aumento gratuito di capitale, aumentando del 50% il valore nominale di ciascuna azione.
5. L'1/12 si vendono Obbligazioni Memphis in portafoglio per un valore nominale di euro 10.000, a 95,5 + i, contrattazione ex cedola. L'operazione viene regolata tramite accredito bancario.
6. Il 18/12 la Coccoaro acquista due uffici a Miami del valore di dollari 600.000 ciascuno, con pagamento a tre mesi. Il 18/12 un euro vale 1,15 dollari. Il giorno successivo, acquista, con pagamento a due mesi, mobili ed arredi per euro 100.000, destinati al primo dei due uffici. Per tutelarsi dal rischio di cambio per quanto concerne i mobili e arredi, decide di acquistare immediatamente dollari 100.000, che saranno utilizzati alla scadenza per pagare il fornitore. Il 19/12 un euro vale 1,22 dollari. Il 20/12 il secondo ufficio viene concesso in locazione al canone mensile posticipato di dollari 6.000. Il 20/12 un euro vale 1,23 dollari.
7. Il 19/12 il socio Conversano cede al Sig. Barletta l'8% della Coccoaro ad un prezzo di mercato di euro 123.864, giudicato in linea col valore economico dell'azienda. Il giorno successivo, in vista dell'aumento di capitale a pagamento, il socio Barletta vende tutti i propri diritti di opzione al Sig. Bari. Il 21/12 è deliberato e contestualmente versato sul c/c bancario tutto l'aumento a pagamento deliberato. Il Sig. Bari, per l'ingresso nella compagine sociale della Coccoaro, paga complessivamente, compresi i diritti di opzione, euro 17.785,60 e in tal modo avrà il controllo dei 4/375 della società.

Si rilevino infine le scritture di assestamento derivanti dai punti precedenti. Si tenga presente, inoltre, che:

- a) In rapporto all'iscrizione a bilancio della partecipazione Cimino, gli amministratori hanno deciso di adottare il metodo del patrimonio netto. La Cimino, a fine esercizio, ha conseguito un utile di 50.000 euro.
- b) La causa che aveva portato alla svalutazione dell'attrezzatura industriale è venuta meno. Si decide, pertanto, di effettuare, in fase di chiusura dell'esercizio, la rivalutazione di ripristino ai sensi dell'art 2426, n. 3.
- c) Al 31/12/12 le obbligazioni Memphis hanno un corso secco di 97,10 + i.
- d) Al 31/12/12 un euro vale 1,20 dollari.

DOMANDA

Il Candidato illustri la disciplina contabile e proceda alla rilevazione a partita doppia dell'operazione di factoring, nelle tre ipotesi di "factoring senza accredito anticipato", di "factoring con accredito anticipato senza rivalsa" e di "factoring con accredito anticipato con rivalsa".

Per le tre tipologie suddette, il candidato determini l'accantonamento per rischi su crediti nella misura massima consentita dalle leggi fiscali.